

*Strana  
curare urgentemente  
la pubblicazione -  
Cr*



COPIA

# COMUNE DI PISA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 14 Marzo 1997

Presiede il Presidente Danilo Bigongjari

Sono presenti gli Assessori D'Amico, Macaluso, Parigi.

Partecipa il Vice Segretario Generale P. Pescatore

Scrutatori : Consiglieri Bontempelli, Fontanelli, Santini.

**OGGETTO: DELIBERAZIONE N° 159 C.C. DEL 22.11.1996  
AVENTE AD OGGETTO " VARIANTE AL P.R.G. PER LA  
DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E LA  
DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI NEL CENTRO STORICO  
( ART. 5 L.R. N° 59/80) CON MODIFICA DEGLI ARTICOLI  
17,19, E 29 DELLA N.T.A. " ADOZIONE ELEMENTI  
INTEGRATIVI**

Inviata al CO.RE.CO il 17 MAR. 1997  
Prot. gen. G036/97

Deliberazione in pubblicazione all'Albo  
Pretorio di questo Comune dal  
17 MAR. 1997

L'incaricato

F.to Franchi

Deliberazione dichiarata immediata-  
mente esecutiva secondo le forme di  
Legge.

Deliberazione ricevuta dal CO.RE.CO  
il 20 MAR 1997

prot. 5558

Sospesa con decisione n. ....

del .....

Annullata con decisione n. ....

del .....

La presente deliberazione è divenuta  
esecutiva il 10 APR. 1997

Partecipata a:

Servizio / Assessore Urbanistica

Servizio / Assessore Edilizia Privata

Servizio Decentramento

U.O.C. Informazioni

il 10 APR. 1997

Il Funzionario AA.GG.

### Impegno

Il Presidente  
F.to: D. Bigongjari

Il V. Segretario Generale  
F.to P. Pescatore

Copia conforme all'originale in carta  
semplice per uso amministrativo

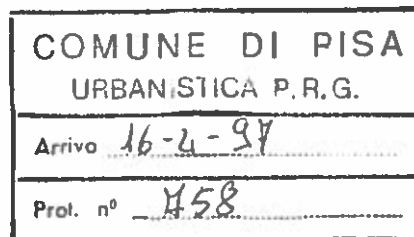
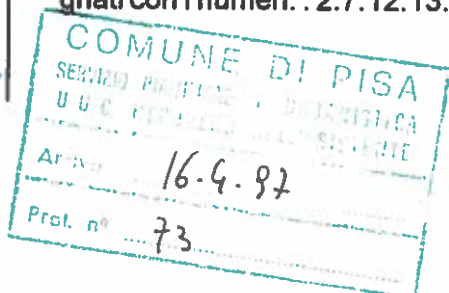
Pisa, il 17 MAR. 1997

Il Funzionario AA.GG.

### Consiglieri in carica:

- |                         |                        |                            |
|-------------------------|------------------------|----------------------------|
| 1. BERNARDINI SONIA     | 15. DINI DINO          | 29. MASONI LAURA           |
| 2. BIASCI GINO          | 16. FARNESI IVANO      | 30. MONTANO SALVATORE      |
| 3. BIGONGIARI DANILO    | 17. FILIPPESCHI MARCO  | 31. MORETTI GIULIANO       |
| 4. BINI MAURIZIO        | 18. FONTANELLI MICHELE | 32. PIERAZZINI ENZO        |
| 5. BONTEPELLI SERGIO    | 19. FORTINO BENITO     | 33. ROMBOLI ROBERTO        |
| 6. BOTTAI STEFANO       | 20. FRANCESCHI FABIO   | 34. SANTINI RENZO          |
| 7. CAVALLARO COSTANTINO | 21. GAMBINI GIUSEPPE   | 35. SILVESTRI SILVIA       |
| 8. CECCANTI SORIANO     | 22. GHELARDONI LORENZO | 36. STEFANI MARZIA         |
| 9. CECCHERINI ROBERTO   | 23. GUERRINI BRUNO     | 37. STOPPACCIOLI FRANCESCO |
| 10. CERRI FABRIZIO      | 24. ISPANI MARIO       | 38. TACCHI PAOLA           |
| 11. CONTI ERMANNO       | 25. LANDUCCI NICOLA    | 39. TUMBIOLO FEDERICO      |
| 12. CONTI MICHELE       | 26. LOGGI GINO         | 40. VERONI FRANCO          |
| 13. CORSINI FABIANO     | 27. MACCIONI TITINA    |                            |
| 14. CRIMII MARIA PIA    | 28. MALTINTI FABRIZIO  |                            |

Al momento della votazione risultano assenti i Consiglieri contrassegnati con i numeri : 2.7.12.13.15.24.27.35.36.37.39



C

Oggetto: Deliberazione n.159 C.C. del 22.11.1996 avente ad oggetto "*Variante al P.R.G. per la definizione degli interventi di recupero e la disciplina degli interventi nel Centro Storico (art.5 L.R. n.59/80) con modifica degli articoli 17,19, e 29 delle N.T.A.*".  
ADOZIONE ELEMENTI INTEGRATIVI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la propria deliberazione di cui all'oggetto;

**VISTA** la comunicazione prot. 25111 della decisione n. 37 con cui il Comitato Regionale di Controllo ha richiesto elementi integrativi di giudizio per il completo esame dell'atto;

**CONSIDERATO** che il CO.RE.CO con tale decisione ha avanzato rilievi in ordine:

- a) alla mancata acquisizione dei pareri di tutti i Consigli di Circoscrizione, essendo il provvedimento in oggetto articolato in una parte riferita al solo centro storico e in una parte di portata generale sul territorio comunale;
- b) alla mancata attestazione, nel testo deliberativo, che "*la variante non riguarda immobili già classificati come soggetti a restauro o risanamento conservativo, o comunque già definiti di rilevante valore storico artistico od ambientale*";
- c) alla incompletezza di compilazione, da parte del servizio proponente, del quadro Q14 della "*scheda di certificazione e notizia*" allegata all'atto;
- d) alla conformità di quanto previsto all'art. 17.1 delle N.T.A. variante nei rispetti delle definizioni 'degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente contenute nell'allegato alla legge regionale n.59/'80;
- e) ad una presunta errata verbalizzazione della votazione in aula;

**RITENUTO** di condividere i rilievi di cui ai punti a), b), c) e, conseguentemente, vista la richiesta di parere inviata in data 16 gennaio 1997 dall'Assessore all'Assetto del territorio ai Consigli di Circoscrizione nn.1, 2, 3, in precedenza non consultati e la nuova richiesta di parere inviata al Consiglio di Circoscrizione n.6, in precedenza consultato ma che non aveva espresso parere ;

**DATO ATTO** che nei termini assegnati, sono pervenuti:

- deliberazione n. 20 del 20 febbraio 1997, con la quale la Circoscrizione n. 2 esprime: *parere favorevole*;
- comunicazione da parte del Presidente del Consiglio di Circoscrizione n. 1 che il suddetto Consiglio non ha espresso parere alcuno

**DATO ATTO** che la variante non riguarda immobili già classificati come soggetti a restauro o risanamento conservativo, o comunque già definiti di rilevante valore storico artistico od ambientale in quanto non ne varia la classificazione;

**VISTA** la nuova scheda di certificazione e notizia (tipo B) predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica ai sensi della deliberazione G.R.T. 13 maggio 1996, n. 588;

**CONSIDERATO** di non condividere viceversa i rilievi di cui al punto d) in quanto:

- 1) non si rilevano elementi di contrasto tra le definizioni di cui all'allegato alla L.R. 59/'80 e le norme di cui all'art.17.1 delle N.T.A. variate, relative ai frazionamenti delle singole unità funzionali, inserite nelle definizioni di intervento di risanamento conservativo (C2) e ristrutturazione edilizia, e comunque si sottolinea queste sono dirette a limitare le possibilità di frazionamento consentite dalle vigenti norme del P.R.G. - Centro storico, approvate dalla Giunta Regionale Toscana in vigore della suddetta legge 59.
- 2) anche per quanto attiene la norma, di nuova introduzione, che disciplina la demolizione e ricostruzione dei corpi accessori, nell'ambito della definizione di ristrutturazione edilizia, non si rilevano elementi di contrasto con le definizioni di cui all'allegato alla L.R. 59/'80, che non disciplinano l'argomento. Si richiama inoltre il riferimento costituito dall'art. 2 della L.R. 23 maggio 1994, n. 39, che non considera variazione essenziale un aumento di volume inferiore al 2% (per volumi superiori a 1000 mc);

**RITENUTO** pertanto di non dover procedere a modifiche del testo delle norme variate;

**DATO ATTO** che per quanto attiene al rilievo sub e) è già stato trasmesso al CO.RE.CO. con nota in data 19.12.1996, a firma del presidente del Consiglio comunale, copia conforme all'originale della deliberazione in oggetto, corretta per quanto riguarda la verbalizzazione della votazione;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53, comma I°, della legge n.142/'90 che entrano a fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quali allegati A) e B)

### **DELIBERA**

- 1 - di approvare gli elementi integrativi espressi in premessa;
- 2 - di approvare la nuova scheda di certificazione e notizia in sostituzione di quella allegata all'atto citato in oggetto.

La presente proposta di deliberazione viene posta in votazione e approvata a maggioranza dei votanti, con voti espressi nelle forme di legge e controllati dagli scrutatori. Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti:	29
Astenuti:	3 (Bottai, Ceccherini, Guerrini)
Votanti:	26
Favorevoli:	19
Contrari:	7



# COMUNE DI PISA

## SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Allegato A

Pisa, 28 febbraio 1997

**Oggetto: Deliberazione n. 159 C.C. del 22.11.1996 avente per oggetto "Variante al P.R.G. per la definizione degli interventi di recupero e la disciplina degli interventi nel Centro Storico (articolo 5 L.R. 59/'80) con modifica degli articoli 17,19,e 29 della N.T.A." - ADOZIONE ELEMENTI INTEGRATIVI.**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Ing. Arch. Riccardo Ciuti, Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica, visto lo schema di deliberazione di pari oggetto proposto in data 28 febbraio 1997, esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della Legge n. 142/90.

Il Dirigente  
Ing. Arch. Riccardo Ciuti

PS/



# COMUNE DI PISA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Allegato B

Pisa, 11 MAR. 1997

Oggetto: **Deliberazione n. 159 C.C. del 22.11.1996 avente per oggetto "Variante al P.R.G. per la definizione degli interventi di recupero e la disciplina degli interventi nel Centro Storico (articolo 5 L.R. 59/'80) con modifica degli articoli 17,19,e 29 della N.T.A." - ADOZIONE ELEMENTI INTEGRATIVI.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/'90 esprimo parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Segretario Generale  
*Leonardo MELE*

## SCHEDA DI CERTIFICAZIONE E NOTIZIA

**Variante al P.R.G. per la definizione degli interventi di recupero e la disciplina degli interventi nel centro storico (art.5 L.R. n.59/80) con modifica degli articoli 17,19, e 29 delle N.T.A.**

*allegato al quadro Q14*

**ELENCO DELLE VARIANTI APPROVATE COSTITUENTI LA DISCIPLINA DEL RECUPERO DEL CENTRO STORICO OGGETTO DI VARIANTE (in ordine cronologico)**

1.

Piano di recupero del comparto urbano di proprietà degli Istituti Riuniti di Ricovero (Corso Italia) con variante contestuale adottato con deliberazione C.C. n.79 dell'8.2.1982 ed approvato con delibera G.R.T. n.9786 del 13.9.'82.

Prevede interventi di restauro, ristrutturazione edilizia D3 e ristrutturazione urbanistica E1,E2:

2.

*Gli "Elenchi degli immobili, complessi edilizi e zone edificate aventi carattere architettonico o urbanistico significativo per testimonianza storica, per valore culturale ed ambientale, per connotazione tipologica o di aggregazione, di cui all'art.7 della L.R. n.59/80" adottati con deliberazione C.C. n.417 del 6.6.'83 ed approvati con deliberazioni G.R.T. n.11124 del 22.10.'84 e n.8021 del 22.7.'85.*

3.

*La Variante di adeguamento del P.R.G.-Centro Storico a seguito della formazione degli elenchi di cui sopra è stata adottata con deliberazione C.C. n.460 del 21.6.'83 ed approvata con deliberazione G.R.T. n.11126 del 22.10.'84.*

Definisce le categorie d'intervento recepite dall'allegato alla 59: A,B,C,D1,D2, con integrazioni.

4.

*La Variante di disciplina degli interventi per la ricostruzione dei ruderi di origine bellica è stata adottata con deliberazione C.C. n.461 del 21.6.'83 ed approvata con deliberazioni G.R.T. n.11123 del 22.10.'84 e n.4839 del 6.5.'85.*

Prevede e definisce interventi di tipo E1.

5.

Elenco delle Varianti contestuali a piano di recupero:

- Area retrostante S.Michele in Borgo: adottata con deliberazione C.C. n.403 del 26.3.'85, approvata con del.G.R.T. n.1794; Prevede interventi di tipo C ed E2.

- "Ex Laboratorio Guidotti" via Trieste, Via Nicola Pisano: adottata con deliberazione di C.C. n.866 del 21.12.1984 ed approvata con deliberazione G.R.T. n.12331 del 18.11.1985, rettificata con delibera G.R.T. n.1010 del 10.2.1986; prevede interventi di tipo D1 ed E2:

- "Complesso ex Marzotto" via Filippo Buonarroti, via S.Francesco: adottata con deliberazione di C.C. n.61 del 21.1.1985 ed approvata con deliberazione G.R.T. n.11995 dell'11.11.'85 e n.8450 del 15.9.1986; prevede interventi di tipo D1,D2, D3,E2:

- "Complesso Scarpellini" piazza dei Facchini, via dei Facchini: adottata con deliberazione di C.C. n.815 del 25.8.1987 ed approvata con deliberazione G.R.T. n.5094 del 30.5.1988; prevede interventi di tipo D1, D2, E1;

- "Proprietà Baldacci" via Benedetto Croce: adottata con deliberazione di C.C. n.1252 del 29.9.1989 ed approvata con deliberazione G.R.T. n.8511 dell'1.10.1990; prevede interventi di tipo D1,D2,D3, E1;

- "Ricostruzione del rudere di via Toselli" : adottata con deliberazione di C.C. n.1571 del 27.11.1989 ed approvata con deliberazione G.R.T. n.8515 dell'1.10.1990; prevede interventi di tipo C,E1;

- "Ricostruzione di rudere in via S.Apollonia": adottata con deliberazione di C.C. n.200 del 28.2.1990 ed approvata con deliberazione G.R.T. n.10380 del 26.11.1990; prevede interventi di tipo E1.

6.

Altre tipologie di varianti non accompagnate da piano di recupero:

- Centro Regionale di Medicina Nucleare " complesso ospedaliero di S:Chiara, adottata con deliberazione C.C. n.403 del 26.3.'85 ed approvata con deliberazione G.R.T. n.10794 del 14.10.'85; prevede interventi di tipo E1;

- "Progetto R.S.A." Lungarno Galilei, via La Tinta: adottata con deliberazione di C.C. n.17 del 31.1.1994 (di approvazione del progetto ai sensi della L. 1/78, art.1, comma V). Prevede interventi di tipo E1.

Il dirigente di servizio  
(ing.arch.Riccardo Ciuti)



Il Segretario Generale  
(dott.Leonardo Mele)

